Le donne Awajún e Wampis chiedono azioni concrete per le loro ragazze

Gli esperti dell'OSA hanno presentato le loro raccomandazioni. Ora è il momento di schierarsi al fianco delle donne di Awajún e Wampis.

12 ottobre 2026

Ricardo Pérez Bailón



Fonte: CNDDHH Perù

Più di due anni fa, alcune coraggiose sopravvissute a violenze sessuali appartenenti ai popoli indigeni Awajún e Wampis ruppero il silenzio.

Nel 2024, il Consiglio delle donne Awajún e Wampis (COMUAWUY) ha denunciato oltre 500 casi di violenza e abusi sessuali contro bambine indigene a Condorcanqui, nell'Amazzonia settentrionale peruviana. Lo Stato peruviano non era riuscito ad affrontare questa crisi. Le donne l'hanno portata all'attenzione nazionale e da allora non si sono fermate.

Grazie alla loro costante attività di sensibilizzazione, hanno ottenuto uffici di procura specializzati, interpreti e servizi itineranti che avvicinano la giustizia alle remote comunità Awajún e Wampis. All'inizio di quest'anno, quando i tagli al bilancio hanno messo a repentaglio questi risultati, si sono mobilitate nuovamente e hanno chiesto che i servizi continuassero.

Esperti del Meccanismo di monitoraggio per la prevenzione della violenza di genere dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) si sono recati di recente in Perù per valutare la risposta dello Stato alla violenza contro le ragazze e le donne indigene a Condorcanqui. A seguito della visita, la commissione ha presentato raccomandazioni preliminari allo Stato peruviano.

La giustizia deve raggiungere il territorio

COMUAWUY ha accolto con favore la commissione dell'OSA e l'opportunità per le sopravvissute e per chi le difende di far sentire la propria voce. Ma il Consiglio è chiaro sul fatto che il progresso non si misura dal numero di istituzioni create o di servizi annunciati. Ciò che conta davvero è se questi vengono implementati e funzionano.

L'accesso alla giustizia deve tenere conto della durata delle indagini, dell'efficacia delle misure di protezione, dell'assistenza culturalmente appropriata e dei risarcimenti completi ricevuti dalle vittime, nonché della disponibilità, da parte delle istituzioni statali, del personale e delle risorse necessarie per raggiungere le comunità più remote.

Quando COMUAWUY ha portato per la prima volta la crisi all'attenzione nazionale, erano già stati documentati oltre 500 casi e da allora il numero di casi segnalati ha continuato ad aumentare.

COMUAWUY mette in guardia contro il divario tra le politiche annunciate a Lima e i servizi che effettivamente raggiungono le comunità indigene. Quando il ricambio del personale è elevato, le sopravvissute possono essere costrette a raccontare ripetutamente le proprie esperienze al nuovo personale. Logistica limitata, trasporti insufficienti e finanziamenti inadeguati impediscono alle istituzioni statali di raggiungere le comunità sparse su un vastissimo territorio fluviale.

Troppo spesso, sono le donne indigene a intervenire per colmare queste lacune. Le 18 avvocate della comunità di COMUAWUY sono le prime a rispondere, accompagnano le sopravvissute e talvolta pagano di tasca propria i soccorsi e i trasporti. Fanno tutto questo affrontando minacce e ricevendo scarsa protezione dallo Stato. Non essendoci rifugi statali disponibili, COMUAWUY ne ha aperto uno proprio nel 2025: Nuwa Tajimtaji, uno spazio polifunzionale a Nieva, offre alle sopravvissute un rifugio temporaneo e ha già accolto 140 tra sopravvissute e familiari.

Dalle raccomandazioni all'azione

La visita dell'OSA e le sue raccomandazioni preliminari hanno riacceso l'attenzione su Condorcanqui. Il tempismo è particolarmente importante. Mentre il Perù prende decisioni sul bilancio pubblico per il 2027, i prossimi mesi rappresentano un'opportunità per garantire le risorse necessarie a mantenere i servizi di protezione, assistenza e giustizia a Condorcanqui.

Amazon Watch sta lavorando in solidarietà con COMUAWUY per amplificarne le richieste e contribuire a trasformare l'attenzione generata dalla visita dell'OSA in azioni concrete. Questo impegno si basa sul nostro continuo sostegno alle attività di sensibilizzazione e mobilitazione del Consiglio e sul nostro lavoro volto a portare le voci delle donne Awajún e Wampis nei dibattiti nazionali e internazionali sulla protezione delle donne indigene dalla violenza di genere.

Solidarietà con le donne di Awajún e Wampis

Amazon Watch e COMUAWUY lanciano congiuntamente un appello all'azione chiedendo alle persone in Perù e in tutto il mondo di inviare un messaggio al governo peruviano a sostegno di tre richieste urgenti avanzate dalle donne di Condorcanqui:

- Inviare a Condorcanqui una commissione governativa di alto livello, guidata dalle Ministre peruviane delle Donne e delle Popolazioni Vulnerabili e dello Sviluppo e dell'Inclusione Sociale, per incontrare direttamente le donne indigene, le sopravvissute e le avvocate per i diritti umani, e stabilire impegni e tempistiche concreti.
- Costruire e gestire un rifugio temporaneo statale a Santa María de Nieva, in modo che le sopravvissute e le loro famiglie possano trovare protezione nel proprio territorio. La creazione di un simile rifugio è una delle raccomandazioni esplicite di COMUAWUY allo Stato.
- Garantire finanziamenti dedicati e sostenibili nel bilancio pubblico peruviano del 2027 per i professionisti che forniscono protezione, assistenza e accesso alla giustizia a Condorcanqui. COMUAWUY ha individuato nel ricambio del personale e nelle risorse insufficienti i principali ostacoli all'erogazione di servizi efficaci.

Traduzione dell'articolo **Awajún and Wampis Women Demand Real Action for Their Girls** (Amazon Watch)**:**
https://amazonwatch.org/news/2026/1012-awajun-and-wampis-women-demand-real-action-for-their-girls